

Bruxelles, 16 marzo 2015

Gentile Professor De Lorenzo,

la ringrazio per la sua lettera del 21 gennaio 2015 e per il nostro incontro in occasione della Giornata Mondiale contro il Cancro. Vorrei di seguito affrontare specificamente i temi sollevati nella sua lettera, così come quelli sottolineati nella Carta Europea dei Diritti dei malati di cancro.

Il cancro rappresenta una priorità di lungo termine delle politiche UE, ed è connesso con un'ampia gamma di aspetti riguardanti la salute pubblica, fra cui la prevenzione, l'informazione, gli screening, la ricerca, così come lo scambio di buone pratiche fra gli Stati membri.

Infatti, molti dei passaggi evidenziati nella "Carta Europea dei Diritti del malato di cancro", sono strettamente connessi all'azione della Commissione, tuttora in corso, per il controllo delle neoplasie. Come Commissario per la Salute, il mio impegno è quello di affrontare in particolare le persistenti disuguaglianze in ambito oncologico, in particolar modo in quelle aree dove l'UE può apportare un valore aggiunto.

Per quanto riguarda la Direttiva sull'Assistenza Sanitaria Transfrontaliera, la Commissione intende utilizzare tutti i mezzi a sua disposizione per assicurarsi che i Paesi Membri la applichino correttamente. La Commissione si sta anche impegnando per facilitare la costituzione delle *Reti di Riferimento Europee*, ed è mia intenzione costituire un primo Network pilota nel campo dell'oncologia pediatrica.

Stiamo anche lavorando a stretto contatto con i paesi membri per favorire uno scambio di informazioni e buone pratiche attraverso la Joint Action e il Gruppo di Esperti per il controllo del cancro, che ritengo potrà avere un impatto positivo nell'implementazione dei Piani Oncologici Nazionali.

Per quanto concerne l'accesso ai trattamenti innovativi, vorrei attirare la sua attenzione sui progetti che s'inquadrano nel *Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione (2014-2020)*. *'Horizon 2020'* sta infatti incanalando, attraverso la 'Sfida Sociale' "*Salute, cambiamenti demografici e benessere*", numerosi sforzi finalizzati a fornire assistenza e cura personalizzate. Inoltre il Programma di Lavoro 2014-2015, sta già offrendo opportunità concrete per il sostentamento della ricerca sul cancro.

In aggiunta a tutto questo, ritengo che il nostro lavoro su un Sistema Informativo Europeo sul Cancro, sarà cruciale per fornire dati comparabili fra i diversi Stati Membri, così da comprendere meglio le cause delle suddette disuguaglianze di accesso ai trattamenti oncologici.

Infine, le assicuro che sarà mio preciso impegno il lavorare a stretto contatto con i rappresentanti dei malati, e assicurare loro una rappresentanza in tutte le attività promosse dalla Commissione in quest'area.

A tale riguardo, vorrei ringraziare la Coalizione Europea dei malati di Cancro (ECPC) per il vostro attivo coinvolgimento nel Gruppo di Esperti, come anche nella Joint Action per il controllo del Cancro, nonché per il vostro sostegno.

Spero davvero di proseguire questo dialogo con la vostra organizzazione nei prossimi anni.

Distinti saluti,

V. Andriukaitis

*Commissario Europeo per la Salute e la Sicurezza Alimentare*